

STUDI DI CONSULENZA AZIENDALE

Via Tacchi, 1 – Rovereto
Tel. 0464 435144 Fax 0464 439210
sito: www.studiogpc.it

Rovereto, 31 gennaio 2024.

CIRCOLARE 01/2024

NUOVE SPECIFICHE TECNICHE FATTURA ELETTRONICA

Rif. normativi:

- art. 1, D.Lgs. n. 127/2015;
- specifiche tecniche fattura elettronica, ver. 1.8.

Gentile Cliente,

sono state pubblicate le nuove specifiche tecniche per la fatturazione elettronica che, con decorrenza 01.02.2024, hanno introdotto alcune implementazioni cui si dà trattazione nella presente circolare.

Fattura produttori agricoli in regime IVA speciale

Indicazione nel campo TipoDato

Al fine di favorire la predisposizione “automatica” della liquidazione IVA periodica, le nuove specifiche tecniche hanno previsto, per le fatture emesse dai produttori agricoli che adottano il regime iva speciale di cui all’art. 34 del DPR 633/72, la possibilità di compilare il campo TipoDato indicando:

- “ALI-COMP”, per le cessioni di prodotti agricoli/ittici compresi nella Tabella A, Parte I, DPR n. 633/72, per le quali trovano applicazione le percentuali di compensazione. In presenza di tale codice è richiesta anche la compilazione del campo “RiferimentoNumero” con l’indicazione della percentuale di compensazione applicabile;
- “NO-COMP”, per le cessioni di prodotti agricoli/ittici non compresi nella Tabella A, Parte I, DPR n. 633/72;
- “OCC34BIS”, per le operazioni occasionali rientranti nel regime di cui all’art. 34-bis, DPR n. 633/72, ossia le attività agricole connesse effettuate dal produttore agricolo.

Fatture ad esportatori abituali

Fatture emesse a seguito di rilascio di dichiarazione d’intento

Le nuove specifiche tecniche, al fine di contrastare il fenomeno dei cd. “falsi esportatori”, prevedono lo scarto della fattura (con codice errore 00477) qualora:

- nel tracciato del documento emesso non siano indicati i riferimenti alla dichiarazione d’intento ricevuta;
- la dichiarazione d’intento risulta invalidata.

Si rammenta che il documento emesso in regime di non imponibilità ex art. 8 comma 1 lett. c), DPR 633/72 deve indicare:

- nel campo “TipoDato”, la voce “INTENTO”;
- nel campo “RiferimentoData”, la data della ricevuta telematica rilasciata dall’Agenzia delle Entrate riportante il numero di protocollo della dichiarazione d’intento;
- nel campo “RiferimentoTesto” il numero di protocollo di ricezione della dichiarazione d’intento e il progressivo della dichiarazione d’intento, separati dal segno “-” o “/”.

Si invita pertanto a prestare la massima attenzione in fase di emissione e verificare che la trasmissione allo SDI vada a buon fine, con rilascio della corretta ricevuta di consegna.

Nuovi utilizzi TD28

Assolvimento dell’esterometro

In relazione alle fatture cartacee emesse (con addebito dell’IVA) da un fornitore sammarinese ad un cliente italiano, per le quali si predispose e invia a SdI un documento con codice TD28 ai fini di assolvere l’adempimento “esterometro”, le nuove specifiche tecniche precisano che:

- nel campo “Numero” è preferibile utilizzare una numerazione progressiva scelta dal mittente (es. il protocollo del registro acquisti);
- nel campo “DatiFattureCollegate” è da indicare il numero e la data della fattura cartacea originale emessa dal fornitore sammarinese.

Le nuove istruzioni specificano inoltre che il Tipo Documento TD28 può essere utilizzato per assolvere l’esterometro anche nel caso in cui il cliente italiano, anziché ricevere una fattura senza IVA in applicazione del reverse charge, riceve una fattura con addebito dell’imposta da parte di un fornitore estero, identificato in Italia, che ha erroneamente utilizzato la propria partita IVA italiana.

In tal caso, occorre:

- indicare nei campi riservati al fornitore i dati relativi all’operatore estero (non quelli della posizione IVA italiana erroneamente riportati nella fattura);
- indicare nel campo “DatiFattureCollegate” il numero e la data della fattura originale emessa dal fornitore estero;
- indicare l’imponibile e l’imposta come risultanti nella fattura ricevuta.

Verifica esistenza partita iva

Controllo della correttezza formale della Partita IVA

Con le nuove Specifiche Tecniche è introdotto, in caso di indicazione della partita IVA del destinatario della fattura, un controllo dell'esistenza dello stesso in Anagrafe Tributaria (in precedenza esisteva solo un controllo sul codice fiscale).

In caso di inesistenza la fattura è scartata con codice errore 00305.

Gli **Studi di Consulenza** rimangono a disposizione per eventuali chiarimenti
